

Rassegna del 23/02/2015

<i>SPORT E SCUOLA</i>	Gazzetta dello Sport	45 Verso la riforma Con Renzi pure Berruto e Zanetti	<i>v.p.</i>	1
<i>SPORT E UNIVERSITA'</i>	Italia Oggi Sette	46 I diritti degli atleti	<i>...</i>	2

SCUOLA

Verso la riforma Con Renzi pure Berruto e Zanetti



Mauro Berruto, 45 anni EPA

● (v.p.) Il c.t. del volley Mauro Berruto che cita «L'attimo fuggente» e chiede dignità nella scuola per il tema della «cultura del movimento». Un video in cui Marco Belinelli dalla lontana Nba chiede che «la scuola aiuti lo sport e lo sport aiuti la scuola». Javier Zanetti, il mitico capitano dell'Inter del triplete, che racconta dal palco l'impegno della sua Fondazione per i bambini di Buenos Aires. La proposta di Emanuele Di Giosafatte, insegnante e tecnico paralimpico, per «un ente di promozione scolastico». La mattina con cui Matteo Renzi ha celebrato a Roma (con qualche contestazione) il suo primo anno di governo annunciando che il percorso della riforma della scuola entra nel vivo - nei prossimi giorni un decreto e un disegno di legge - è stata anche un po' sportiva. Come un po' sportiva è la riforma che dovrebbe portare dal primo settembre 2015 gli insegnanti di scienze motorie nella scuola primaria (un'ora per ogni classe). Per Laura Coccia, deputato, ex atleta disabile, «è un sogno che diventa realtà».



Al via il master dell'università di Milano-Bicocca

I diritti degli atleti

Professionisti per assistere sportivi

C'è tempo fino al 3 marzo per iscriversi al primo master in diritto sportivo e rapporti di lavoro nello sport, organizzato dall'università di Milano-Bicocca e diretto a formare professionisti in grado di assistere atleti, tecnici e società sportive nelle questioni giuridiche e contrattuali. In Italia lo Sport rappresenta l'1,7 del pil. Un valore destinato ad aumentare in vista degli eventi che il Belpaese ospiterà o potrebbe ospitare nell'arco dei prossimi dieci anni: EXPO 2015, la finale della Champions League 2016, la Riders Cup, gli Europei di calcio, il Mondiale di Rugby e l'edizione 2024 delle Olimpiadi. Al Master, che prevede 168 ore di formazione in aula, può iscriversi chi è in possesso della laurea triennale o magistrale. I partecipanti, massimo 20, potranno svolgere un periodo di stage formativo presso istituzioni sportive, società sportive, studi professionali e aziende che operano nel settore dello sport. Per iscriversi c'è tempo fino al 3 marzo.

«Mentre all'estero già da molti anni viene sviluppata un'attività di studio, ricerca e formazione attraverso corsi di laurea e post laurea sul Diritto sportivo», spiega Tiziana Vettor, direttore del

master e docente di diritto del lavoro, «in Italia la maggior parte dei Master universitari offre una preparazione manageriale-commerciale e la materia del Diritto sportivo viene trattata funzionalmente a tali finalità didattiche, ma non come focus centrale. Noi abbiamo ritenuto, confortati dalle opinioni di chi opera quotidianamente nel settore, che oggi sia invece imprescindibile avere delle professionalità con una preparazione giuridica specifica, capaci di affiancare chi pratica o gestisce lo sport consentendo di esercitare un'attività lavorativa o imprenditoriale sportiva in modo corretto, proficuo e sicuro». Nel corso

del master verranno proposti i temi fondamentali del Diritto sportivo e del Diritto del lavoro nello sport.

Saranno analizzati e studiati anche i principi ordinamentali dello sport a livello internazionale e nazionale, il sistema di giustizia nello sport e l'arbitrato sportivo, nonché i contratti commerciali in ambito sportivo. Le testimonianze dei professionisti che operano nel settore saranno utili per acquisire le competenze giuridiche sulle quali si poggia il sistema dello sport business. Per maggiori informazioni scrivere a ada.osmetti@unimib.it o consultare <http://www.masterdirittosportivo.it>.

